

L'organizzazione per l'inclusione scolastica nell'Istituto

In linea con il più recente assetto normativo in materia di inclusione (D.L. 66/2017 e D.L.96/2019), nell'istituto "Mamoli" sono presenti i seguenti gruppi di lavoro:

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) si riunisce a composizione variabile in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività.

È composto da: Dirigente scolastico, Referenti per l'inclusione, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Rappresentanti dei genitori, Rappresentanti degli studenti.

Svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione degli studenti con BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; – raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze,
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) si occupa della progettazione educativa, metodologica, pedagogica e didattica che si concretizza nell'elaborazione ed approvazione del PEI.

È composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Partecipano al GLO:

- i genitori dello studente con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola (psicopedagogista, docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI...);
- figure professionali esterne alla scuola (assistente all'autonomia ed alla comunicazione, rappresentante del GIT territoriale...);
- un rappresentante designato dal Direttore sanitario dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL;
- gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento;
- i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

RUOLI

Il Referente per studenti con BES senza sostegno:

Azioni di routine come collaboratrice del Presidio BES:

- partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- monitoraggio della documentazione (diagnosi, certificazione, altro) e collaborazione in itinere con la segreteria per aggiornamento dati
- rilevazione e aggiornamento dell'elenco degli alunni con Bes senza sostegno iscritti nel nostro Istituto, tramite verifiche e controlli di tutte le certificazioni, diagnosi e relazioni cliniche

- predisposizione e aggiornamento degli elenchi degli alunni dei corsi Liceo e del Professionale con tabulazione in Google drive
- condivisione con i docenti curriculari delle strategie di intervento e modalità di costruzione e stesura del PDP
- modifica della procedura di compilazione dei modelli PDP attraverso l'inserimento di password per garantire la riservatezza dei dati personali.
- incontri con alunni con DSA o BES con o senza certificazione rispetto a problematiche di natura didattica e/o educativa, su richiesta dei colleghi, dei genitori o degli stessi alunni;
- colloqui con le famiglie e con gli OO.SS. specie se in presenza di problematiche particolari nel comune obiettivo di favorire il successo scolastico degli studenti
- orientamento nella fase di pre-iscrizione con colloqui individuali con i genitori e ragazzi
- comunicazione ai docenti (tramite circolari e/o comunicazioni via e-mail) delle modalità di intervento per gli alunni con BES delle procedure, della normativa di riferimento, delle modalità operative in relazione alle diverse fasi dell'anno scolastico
- supporto ai docenti ed ai genitori nelle eventuali segnalazioni agendo sempre con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle potenzialità individuali e la piena integrazione degli alunni
- mediazione tra i rapporti Scuola/Genitori con costante condivisione e confronto con la Dirigente Scolastica in merito a situazioni di particolare criticità
- cura e monitoraggio, in collaborazione con la referente BES area disabilità, del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Il Referente per studenti con BES con sostegno:

- condivisione delle linee progettuali con la dirigenza e le figure dello staff;
- condivisione delle linee progettuali e collaborazione con la referente alunni con BES – area disturbi evolutivi specifici, disagio e svantaggio e con la referente alunni stranieri;
- condivisione delle linee progettuali del PAI con i membri del GLI;
- collaborazione con le Agenzie del territorio: USP, CTI, ATS, F.P., Comuni, Provincia (assistenti sociali, esperti esterni delle NPI di Bergamo, Bonate, Verdello e Zogno, coordinatori di servizi socio-educativi, coordinatori di cooperative sociali, referenti BES di altri Istituti);
- individuazione e diffusione delle prospettive pedagogico-didattiche funzionali ai bisogni degli alunni;
- co-costruzione – con i docenti, con le famiglie e con la rete dei Servizi – dei progetti di vita degli alunni;
- condivisione delle problematiche con la consulenza pedagogica;
- gestione e organizzazione dei laboratori (curricolari e non);
- organizzazione delle risorse (abbinamento docenti-classi);
- orientamento in entrata (incontri con docenti di sostegno/referenti/famiglie degli alunni della scuola secondaria di I grado, organizzazione pre-inserimenti per la conoscenza della scuola) e in uscita (incontri con gli assistenti sociali/docenti di riferimento/strutture del territorio per la costruzione di un progetto di vita dell'alunno)
- accoglienza, formazione e gestione nuovi docenti;
- raccolta della documentazione nei fascicoli personali degli studenti.

Funzione strumentale e commissione intercultura

- inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico Isis Mamoli
- potenziamento linguistico: lingua italiana per la comunicazione orale e scritta, lessico di base, competenza di lettura e comprensione di testi semplici.
- potenziamento nello studio: creare glossari, schemi e facilitare l'apprendimento dell'italiano per lo studio nelle discipline di indirizzo e di base (storia, diritto, scienze umane...)
- attivazione di corsi di italiano L2 e ITALSTUDIO rivolti a studenti con carenze linguistiche e con fragilità nello studio, finanziati con i fondi MIUR "scuole ad alto flusso migratorio e antidispersione"